Convegno Pastorale Diocesano

S. Domenico, 27 settembre 2022

PROPOSTA DEL

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

PER L’ANNO PASTORALE 2022-2023

***Nell’anno pastorale 2022-2023 continua il cammino sinodale*** caratterizzato dall’ascolto accogliente e dal camminare insieme.

Il Consiglio, dopo aver riflettuto sulla sintesi elaborata dalla Commissione Diocesana per il Sinodo, propone che ***quest’anno la nostra Chiesa di Prato si impegni in particolare nella sinodalità fra le parrocchie del medesimo vicariato.*** Infatti, noi pensiamo che il Vicariato non sia un’esigenza culturale, ma spirituale.

La riteniamo una ***scelta pastorale primaria e irrinunciabile***. La pandemia e la guerra in Ucraina sono state e sono ancora certamente un tempo di prova. Ma noi cristiani ***siamo chiamati a coltivare proprio ora l’ottimismo della fede***: c’è un mondo che muore, è vero, ma noi sappiamo che è lo Spirito che guida anche la storia di oggi e noi abbiamo il compito di suscitare nuovi percorsi di comunione.

Il Consiglio Pastorale Diocesano con questa proposta non intende sobbarcare nessuno di ulteriori impegni e fatiche, ma lo facciamo per camminare meglio, insieme, con maggiore gioia e con risultati migliori.

In modi e in tempi diversi si sono già fatti molti tentativi di collaborazione pastorale, spesso con scarsi risultati. Ma ***non possiamo lasciarci spegnere dalla stanchezza e dal pessimismo***; dobbiamo provare, perché oggi noi abbiamo la possibilità di essere profeti di una storia nuova. Non vogliamo neppure cancellare le qualità e le prerogative di nessuno, ma vogliamo vivere il Vangelo insieme.

Noi ***proponiamo un cammino che coinvolga tutti***: clero e laici; giovani, adulti e anziani; persone impegnate, simpatizzanti e frequentatori occasionali…

***In particolare, fra le tante scelte possibili, noi vi indichiamo queste:***

1. **Per il clero del Vicariato:**
2. ***Vivere la fraternità sacerdotale.*** Tutti possiamo immaginare quanto sarà bello se i sacerdoti dello stesso vicariato avranno lungo l’anno (mensilmente?) delle mattinate da trascorrere insieme per meditare e condividere la pagina del Vangelo della Domenica successiva, per proporre dei segni liturgici comuni nei tempi forti, per fare un po’ di Adorazione insieme e per concludere con un pranzo fraterno.
3. In risposta alla difficoltà lamentata da più parti di trovare ***un confessore disponibile o una guida spirituale***, i sacerdoti del vicariato, accordandosi, possono far conoscere alcuni numeri di cellulare con date, orari e luoghi per offrire la possibilità di questi incontri.
4. ***Condividere la pastorale ordinaria.***
5. **Per il Consiglio Pastorale Vicariale:**
6. ***Pubblicare un elenco e il calendario delle iniziative*** più significative delle varie parrocchie, così come dei vari bisogni e servizi presenti in zona (caritativi, culturali, formativi, ricreativi, spirituali…)

Così come è necessario

1. ***Riflettere insieme sui bisogni, le potenzialità e le priorità pastorali*** del Vicariato.
2. ***Formare operatori pastorali a livello vicariale.*** Molte situazioni pastorali nuove ci interpellano (Pastorale giovanile, formazione degli animatori per giovani e adulti, corsi per fidanzati, preparazione al Battesimo e alla Confermazione degli adulti, pastorale sanitaria, pastorale del lavoro, formazione alla Parola di Dio, incontri per famiglie, pastorale dei separati e divorziati…). Ci sentiamo spesso inadeguati, ma non possiamo nemmeno derogare dal nostro servizio. Solo collaborando insieme potremo rispondervi.
3. **Per la Pastorale Giovanile:**
4. Viviamo la fatica di relazionarci con gli adolescenti e i giovani. É indispensabile creare nuove occasioni di contatto. Al di là della possibilità o meno di avere un gruppo giovanile parrocchiale, il Consiglio Pastorale Vicariale può ***impegnarsi nell’individuare gli animatori, nel proporre momenti aggregativi e formativi comuni, nell’interscambio di animatori.*** L’Ufficio per la Pastorale Giovanile offrirà la propria collaborazione.
5. É bene che ***anche con i bambini ci si apra ad una realtà vicariale*** e non solo parrocchiale.
6. Infine, invitiamo alla **sinodalità anche gli Uffici Pastorali**.
7. Proponiamo che vi sia maggiore ***coordinamento e collaborazione fra Uffici***, ***ma anche*** che si propongano per ***incontri e dialoghi con ogni vicariato***.

***Per finire:*** al di là del buon funzionamento delle strutture, continua ad essere importante la cura per la liturgia, la catechesi, la formazione spirituale, la Parola di Dio… Perciò, ***avviare percorsi di vita nuova significa cambiare e rinnovare soprattutto noi stessi, costruire relazioni autentiche*** (tra preti, tra laici, tra sacerdoti e laici), ***nella consapevolezza che tutti siamo membra del Signore.***